

# IL PUNTO

Anno XXXII, Numero 2

dicembre 2013

## Rivista semestrale della Veloscrittura TI / LO

Presidente: Mauro Panzera, Ca' d' Rocc, 6936 Cademario  
Telefono (ab.) +41 (0)91 605 27 56 – (uff.) +41 (0)91 605 68 30  
e--mail: [mpanzera@bluewin.ch](mailto:mpanzera@bluewin.ch)



Schweizerischer Stenografenverband Stolze-Schrey  
Fédération Suisse de Sténographie Stolze-Schrey  
Federazione Svizzera di Stenografia Stolze-Schrey  
Federaziun Svizra Stenografica Stolze-Schrey

gegründet 1859

**S**i è svolta sabato 25 maggio 2013 l'annuale assemblea dei delegati della Federazione Svizzera di Stenografia Stolze / Schrey presso l'Albergo Banana di Winterthur, luogo scelto negli ultimi anni.

Hanno rappresentato la Veloscrittura TI / LO Gian Paolo Trivulzio, Erich Werner e il sottoscritto. Tra le trattande in discussione alcune vengono riportate qui sotto:

Campionato di stenografia: Wädenswil, 17 maggio 2014

Assemblea dei delegati: Winterthur, Albergo Banana, 10 maggio 2014

Comitato centrale per il biennio 2013/2014:

Presidente:	Rudolf Bernhard
Segretariato:	Gertrud Pfiffner-Rud
Sistema e Formazione:	Rosmarie Koller-Keller
PR e Comunicazione:	Susanne Weber
Finanze:	Erich Wieser
Compiti speciali:	vacante

Revisione conti:

Presidente:	Bernhard Hiniger
Membro:	Erich Werner

Urs Hollenstein, finora responsabile PR e Comunicazione, viene nominato redattore dello Stenografo Svizzero, avendo rassegnato le dimissioni le finora responsabili Alexa-Lidner-Margadant e Rosmarie Koller-Keller.

Al socio Erich esprimiamo i nostri complimenti per questa nomina e gli auguriamo "buon lavoro".

mp

Siccome il precedente numero della nostra rivista era già carico, non hanno potuto trovare spazio i risultati delle Giornate Svizzere di Stenografia Stolze / Schrey, organizzate a Burgdorf il 27 aprile 2013. Ci permettiamo pertanto di pubblicarli sul presente numero:

### Precisione Tedesco

Pos.	Concorrente	Sezione	Errori	Nota
AK	Rosmarie Koller-Keller	St. Gallen, KK	0	ecc.
1b	Alexa Lindner Margadant	St. Gallen, KK	0	ecc.
1c	Yvonne Reith-Müller	Wädenswil-Richterswil, KK	0	ecc.
1d	Therese Ramseyer	Berner Stenografne, KK	0	ecc.
1e	Werner Hertig	St. Gallen	0	ecc.
1f	Elsa Känel	Berner Stenografen	0	ecc.

### Velocità Tedesco (Svizzeri)

10	Matthias Buser	SSV EM	180	2.50	6
12	Astrid Koller	St. Gallen	160	1	6
16	Monika Berger-Bärlocher	Uznach, KK	150	0.75	6
17	Erich Werner	KK, St. Gallen	150	3	6
18	Therese Ramseyer	Berner Stenografne, KK	140	4.50	6

### Velocità Tedesco (Ospiti)

1	Petra Dischinger	VKMB Offenbach	240	0	ecc.
2	Stefan Schubert	Stenoverein Landshut 1857	240	1.25	6
3	Sonja Samulowitz		240	1.75	6
4	Marion Tropahl	Jenaer StV e V	240	2.75	6
5	Uwe Schwab	VKMB Offenbach	240	3.50	6

### Velocità Inglese

AK	Uwe Schwab	VKMB Offenbach	180	3.00	6
AK	Petra Dischinger	VKMB Offenbach	180	8.75	5
3.	Monika Berger-Bärlocher	Uznach, KK	140	5.75	5
AK	Uwe Dächert	VKMB Offenbach	140	6.75	5
5.	Matthias Buser	SSV EM	120	2.00	6

### Velocità Francese

AK	Petra Dischinger	VKMB Offenbach	120	0.50	6
2.	Erich Werner	KK, St. Gallen	120	0.75	6
3.	Monika Berger-Bärlocher	Uznach, KK	110	1.50	6
4.	Rita Weibel	Berner Stenografen	100	3.50	5
5.	Erika Jampen	KK	90	1.25	6

<b>Pos.</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Sezione</b>	<b>Sillabe</b>	<b>Errori</b>	<b>Nota</b>
-------------	--------------------	----------------	----------------	---------------	-------------

### **Velocità Italiano**

AK	Stefan Kampfer	Stenografen Hort Nürnberg	120	2.25	6
2.	Monika Berger-Bärlocher	Uznach, KK	120	3.25	5
3.	Erich Werner	KK, St. Gallen	110	2.00	6
4.	Erika Jampen	KK	90	0	ecc.
5.	Theres Ramseyer	Berner Stenografen, KK	90	2.75	5

### **Velocità Spagnolo**

AK	Petra Dischinger	VKMB Offenbach	120	0.50	6
2.	Matthias Buser	SSV EM	120	2.25	6
3.	Stefan Kampfer	Stenografen Hort Nürnberg	120	4.75	5
4.	Monika Berger-Bärlocher	Uznach. KK	90	4.00	5
5.	Erika Jampen	KK	80	2.75	5

<b>Pos</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Sezione</b>	<b>Punti</b>
------------	--------------------	----------------	--------------

### **Classifica generale (Svizzeri)**

1.	Matthias Buser	SSV EM	258
2.	Monika Berger-Bärlocher	Uznach, KK	241
AK	Rosmarie Koller-Keller	St. Gallen, KK	232
4.	Erich Werner	KK, St. Gallen	213
5.	Therese Ramseyer	Berner Stenografen, KK	209
6.	Erika Jampen	KK	192

### **Classifica generale (Ospiti)**

1.	Petra Dischinger	VKMB Offenbach	332
2.	Stefan Kampfer	Stenografen Hort Nürnberg	303
3.	Uwe Schwab	VKMB Offenbach	276
4.	Stefan Schubert	Stenoverein Landshut 1857	240
5.	Sonja Samulowitz		240

**SWISS 2013**  
**Campionato di scrittura al computer**  
**a mezzo Internet**  
**organizzato da**  
**Veloscritture TI / LO e ISSD**



**dal Rapporto annuale del Centro professionale commerciale di Locarno**

Come ogni anno il CPC di Locarno ha partecipato al campionato di scrittura al computer via Internet organizzato dalla Veloscritture TI / LO in collaborazione con l'institut suisse de Sténographie Duployé e al campionato internazionale di scrittura alla tastiera, organizzato dall'Intersteno.

Al campionato Swiss 2013 hanno partecipato i ragazzi delle scuole della Svizzera italiana e tedesca, suddivisi in 3 categorie d'età, per un totale di 241 partecipanti (61 gli squalificati, che non hanno raggiunto i livelli minimi di velocità e precisione stabiliti dal regolamento). Purtroppo da un paio d'anni la Svizzera romanda non compete più con le sue scuole. Il CPC di Locarno ha partecipato alla gara Swiss con ben 55 iscritti e alla gara Intersteno con 10. Come avviene da un paio d'anni, la scuola ha pagato per tutti la tassa di iscrizione.

Considerato che i requisiti minimi per essere qualificati nella categoria B della gara Swiss (ragazzi dai 16 ai 20 anni) e ricevere quindi il diploma, sono il raggiungimento della velocità di un minimo di 100 battute al minuto e la precisione dello 0.75 %, tutti i nostri apprendisti hanno ben figurato.

Alcuni tra loro, novizi della dattilo in quanto allievi del primo corso e non ripetenti, hanno raggiunto livelli notevoli:

- al terzo posto, con 364 caratteri al minuto, 3643 battute complessive e soli 9 errori;

- al quarto posto, con 369 caratteri al minuto, 3698 battute complessive e 23 errori;
- al quinto posto, con 346 caratteri al minuto, 3467 battute complessive e 20 errori.

Le gare internazionali dell'Intersteno richiedono una maggiore preparazione (velocità minima 180 caratteri al minuto, precisione 1 %) e consentono di gareggiare in diverse lingue, oltre a quella materna. Grazie alla nostra partecipazione dello scorso anno abbiamo ottenuto 4 iscrizioni gratuite sulle 10 effettuate e 7 nostri apprendisti hanno ottenuto il diploma.

Il software che ha consentito al CPC di Locarno e alle scuole medie di far ben figurare i ragazzi ticinesi nelle gare nazionali e internazionali di scrittura veloce alla tastiera è, da un paio d'anni, TutoreDattiloPRO di Claudio Gucchierato, verso il quale è doveroso un ringraziamento, poiché il programma è messo a disposizione gratuitamente.

Un ringraziamento va ai ragazzi che si sono messi in gioco, malgrado in queste gare si "vinca" solo un diploma cartaceo, e alle colleghe di materia, che, anche quest'anno, si sono prestate durante il loro tempo libero per consentire la partecipazione dei loro apprendisti alle gare di dattilo.

**rs**

<http://veloscritture.info/pages/swiss-2013/clasifiche-ranqlist-palmares-2013.php>

Risultati svizzeri Intersteno 2013:

<http://veloscritture.info/pages/intersteno-2013-swiss-resultsphp>

## Riunione dei docenti ticinesi

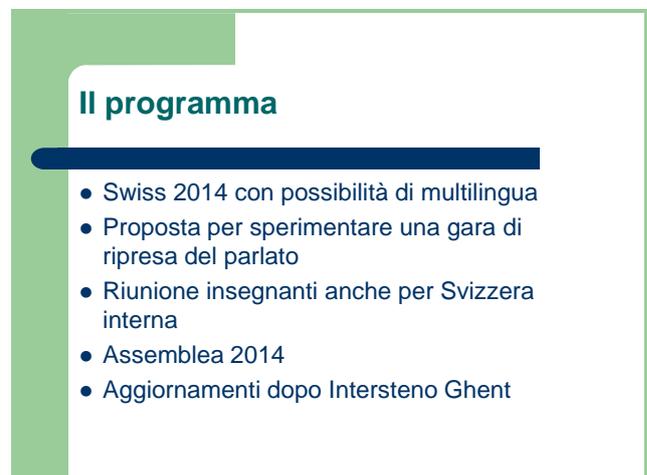
Sabato, 21 settembre 2013, si è svolta nella saletta dell'Osteria Carletti, Bedano, una riunione con i docenti delle scuole medie e professionali del Ticino. Erano presenti per la Veloscritture TI / LO, organizzatrice dello Swiss 2014: Gian Paolo Trivulzio, Maria Luisa Corti-Crippa e il resocontista; per le scuole medie e professionali: le professoresse Antonella Andina, Manuela Merlini, Elena Sassi e Raffaella Signorelli.

Si sono discussi: l'organizzazione dello Swiss 2014, il relativo regolamento, il concorso "poliglotta" e il "concorso ripresa del

parlato".

Per il concorso poliglotta, dopo lunga discussione per meglio conoscere i particolari dello stesso, la proposta è stata accettata, mentre la proposta del "concorso ripresa del parlato" è stata rimandata al prossimo anno. La prof. Andina, CPC Lugano, ha accolto il mandato di effettuare delle prove e ne farà rapporto alla fine dell'anno scolastico 2013/2014 al presidente della giuria, per eventualmente introdurlo nello Swiss 2015. Si ringrazia pertanto la prof.ssa Andina per essersi messa a disposizione per tale prova.

Ecco un riassunto di quanto è stato discusso:



## tutti poliglotta

- L'abilità di scrivere in più lingue è oggi una esigenza imprescindibile nella nostra nazione in cui esse sono tutte parificate per cui...

## Swiss 2014

- La gara rimane invariata: (10 minuti – max errori in base età)
- È **facoltativamente** possibile fare le prove anche nelle altre lingue nazionali, oltre a quella della propria scuola (cantone)
- **ed in lingua Inglese come richiesto dalle insegnanti**

## Velocità e precisione per categorie d'età

- Fino a 15 anni: minimo 100 caratteri minuto – max 1 % errori
- Oltre 15 anni fino a 20: minimo 100 caratteri minuto – max 0,75 % errori
- Oltre 20 anni: minimo 100 caratteri – max 0,50 % errori

## Particolari

- Il concorrente riceve tramite l'insegnante i codici da utilizzare
- Dopo l'accesso vedrà le 4 lingue disponibili e deciderà quale utilizzare. Di mano in mano che la prova in una lingua è terminata, la relativa indicazione scomparirà.
- Le prove possono anche svolgersi in orari e giorni diversi per lingua, purché al massimo entro il termine fissato

## Classifiche e diplomi

- Classifica per età, sia per lingua cantonale che poliglotta (in totale almeno 2 lingue)
- Due artistici diplomi: uno per la lingua materna uno per tutte le lingue in cui ha avuto successo

**SWISS 2014**

**VELOSCRITTURE TI/LO e ISSD  
DIPLOMA - DIPLÔME - DIPLOM**

**Daniela Bianchi**  
**CPC - Locarno**  
**Concorso poliglotta**  
**Cat. A - 1/120**

Lingua Langue Sprache Language	Caratteri al minuto Caractères par minute Anschläge pro Minute Characteres pro minute	Percentuale errori Pourcentage de fautes Procento Fehler Percent of errors	Punti Points Punkte Points
Italiano	470	0.170	4305
Francese	390	0.102	3704
Tedesco	346	0.260	3011
Inglese	304	0.197	2749

ISSD - Institut sténographique suisse Deployé  
Lausanne

Velocrittura TI/LO  
Bellinzona

*H. Giardet*  
*G. Giaccone*

*Daniela Bianchi*  
*R. Giaccone*

17<sup>e</sup> Campionato di scrittura al computer a mezzo Internet.  
17<sup>e</sup> Concours d'écriture à l'ordinateur par le biais d'Internet.  
17. Meisterschaft im Tastaturschreiben über Internet.

## Precisazioni per le insegnanti

- Nelle classifiche per età NON sono indicati i nomi degli allievi che non hanno avuto successo (solo il numero dei non qualificati)
- Tali nomi compaiono nella classifica generale e possono essere anche visionati dall'insegnante per i suoi allievi, nella pagina personale (quella in cui vengono registrati gli allievi)

## Indicazioni amministrative

- Partecipazione alla gara in lingua cantonale: 10 CHF
- Partecipazione alla gara poliglotta: 12 CHF
- A gara conclusa, è necessario comunicare a [mpanzer@bluewin.ch](mailto:mpanzer@bluewin.ch) la quantità dei partecipanti della propria scuola, segnalando coloro che hanno sostenuto la prova con formula poliglotta per i necessari adempimenti amministrativi

## Premi

- Medaglie per i primi tre classificati di ogni categoria d'età e tipo di competizione (lingua materna e poliglotta)

## Date della competizione...

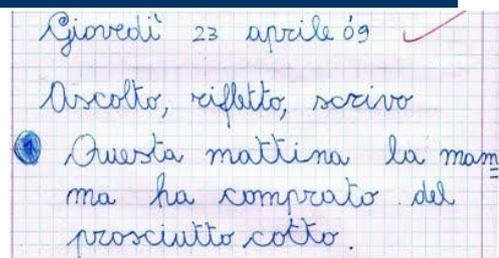
- Da decidere anche in relazione alle date della gara Intersteno che si svolgerà secondo i parametri già noti.
- I regolamenti saranno visibili sul sito [www.veloscritture.info](http://www.veloscritture.info) con preghiera di attenta lettura!!!

## Non ti scordar di me...

Gara INTERNET dell'Intersteno

- 4 categorie d'età
- Fino a 15 lingue straniere + lingua madre
- Iscrizioni sul sito [www.intersteno.org](http://www.intersteno.org)
- Scegliere lingua desiderata per le conferme
- Al termine delle iscrizioni comunicare a [mpanzer@bluewin.ch](mailto:mpanzer@bluewin.ch) il quantitativo di partecipanti per lingua madre e multilingua
- **Pagamenti direttamente in Svizzera**

## Ascolto, rifletto, scrivo



Giovedì 23 aprile 09 ✓  
Ascolto, rifletto, scrivo  
🕒 Questa mattina la mamma ha comprato del prosciutto cotto.

## PROPOSTA di Gara sperimentale di ripresa del parlato

- Scrittura sotto dettatura per tre minuti a 80 – 90 – 100 sillabe al minuto
- Verranno approntati i dettati in formato .mp3 per la dettatura
- Il concorrente seguirà il dettato e consegnerà uno dei tre dettati a sua scelta
- Saranno concessi 10 minuti per la correzione/revisione
- Salvataggio del file su chiavetta USB

## Penalità e valutazione

- 80 sillabe: 5 errori
- 90 sillabe: 6 errori
- 100 sillabe: 7 errori
- Il calcolo degli errori viene effettuato secondo le norme della Federazione Svizzera di stenografia Stolze/Schrey (FSS) che Mauro diffonderà prossimamente agli insegnanti
- La valutazione è fatta dall'insegnante per gli elaborati dei propri allievi

## Questa gara si svolgerà nel 2015

- In linea di massima in concomitanza temporale con il campionato svizzero di stenografia
- La sede (o sedi) di questa prova verrà definita/e dal presidente di giuria dello Swiss 2015 e sarà comunicata ai concorrenti a tempo debito

## Iscrizione e gestione

- L'iscrizione sarà fatta a mezzo modulo che sarà disponibile sul sito Veloscrittura; chiunque può iscriversi
- terminate le iscrizioni, il modulo sarà completato della parte valutazione che sarà riempita dall'insegnante e che servirà per la classifica
- Nessuna quota di iscrizione è prevista per il primo anno

## Modulo iscrizione sul sito Veloscrittura

### ISCRIZIONE GARA RIPRESA DEL PARLATO - SWISS 2015

Questo modulo deve essere compilato entro il 30 aprile 2015 - la gara di svolgerà nelle sedi che saranno tempestivamente indicate.  
\*Campo obbligatorio

Nome \*

Cognome \*

Scuola/Associazione \*

se non collegato ad alcuna scuola/associazione, indicare "Indipendenti"

Anno nascita \*

solo anno, NON mettere mese né giorno

## Registrazione risultati

### REGISTRAZIONE DEI RISULTATI

Questa parte sarà compilata dall'insegnante dopo la gara, per inserire i risultati che permetteranno di preparare la classifica

Velocità \*

- 80 sillabe  
 90 sillabe  
 100 sillabe

Totale penalità \*

Indicare la quantità di penalità (numero)

Invia

## Per la preparazione

- In italiano: sono disponibili file audio sul nostro sito [www.veloscritture.info](http://www.veloscritture.info) (ripresa del parlato) con velocità da 60 a 100 sillabe
- In tedesco: compariranno sul citato sito testi appena possibile
- In francese: ci sono già testi che saranno implementati a breve



A tutte queste iniziative parteciperanno i nostri colleghi degli altri Cantoni svizzeri, che saranno adeguatamente informati con la traduzione nella loro lingua

## Intersteno dopo Ghent 2013



## Assemblea Veloscritture

- Si terrà nel 2014 in data che sarà prossimamente precisata ed a cui siete tutte invitate



## Seduta Assemblea Intersteno

Giovedì 18 luglio 2013 si è riunita l'Assemblea Intersteno a Gent. È stato rinnovato il Consiglio, che ora è così composto:

Presidente:	Dr. Fausto Ramondelli
Vice Presidente:	Rian Schwarz van Poppel
Segretario-Tesoriere:	Danny Devriendt
Presidente di giuria:	Georgette Sante
Membri:	Jim Kuday Tang Keliang
IRPS:	Rian Schwarz van Poppel
Comitato Scientifico:	Carlo Eugeni

Quale rappresentante del Gruppo nazionale svizzero INTERINFO per il biennio 2013-2015 è stato nominato Erich Werner, nostro socio.

Agli eletti la redazione augura buon lavoro.

## 49.mo Congresso Intersteno a Gent

**A**nche quest'anno, come d'abitudine, ci siamo ritrovati nella bella città di Gent (Belgio) per il 49.mo Congresso Intersteno, magistralmente organizzato dall'équipe Danny Devriendt / Georgette Sante. Più di 550 partecipanti si sono presentati a Gent.

Com'è tradizione questo congresso si è sviluppato su sette giorni.

Come vedremo dall'articolo riportato diseguito, è risultato, per quanto riguarda l'organizzazione, un grande successo. Ringraziamo pertanto l'équipe Devriendt / Sante per l'ottima organizzazione.



## 49. Internationales INTERSTENO-Kongress Gent 2013

INTERSTENO rief – und mehr als 550 kamen. Bei schönstem Sommerwetter trafen sich die Schrift- und Sprachexperten in "de fiere stad" – der stolzen Stadt Gent. Eröffnungs- und Schlussfeier fanden im grosszügig angelegten Universitätsforum UFO Gent statt, Wettbewerbe und Referate im Campus Kantienberg des Artevelde University College. Die Räumlichkeiten waren grosszügig, hochmodern, leicht auffindbar und für Wettbewerbe wie Sitzungen hervorragend geeignet. Der Campus bot nicht nur ein Restaurant mit grossartiger Aussichtsterrasse, sondern auch ein geschickt angelegtes Atrium mit vielen Sitz- und Stehmöglichkeiten für Aperos in beinahe schon intimer Atmosphäre und dennoch im Freien.

Auffallend gepflegt waren sämtliche Drucksachen gestaltet, von der Teilnahmebescheinigung über das Programmheft, die Leistungsausweise, das Heft mit den Wettbewerbsergebnissen bis hin zu den Tickets für die Exkursionen. So war das Kongressprogramm auf einer Doppelseite von Freitag bis Freitag dargestellt, die einzelnen Elemente farblich abgehoben - das erste Mal, dass so ein Überblick geschaffen wurde. Nun ist es so, dass die Präsentation gegen aussen eine Art Visitenkarte für jeden Anlass ist, ganz ähnlich, wie der Zustand des Salats die Qualität des zu erwartenden Menüs erahnen lässt. Das belgische Organisationsteam, gegen aussen hauptsächlich verkörpert durch die starke und überaus gewinnende Persönlichkeit von Georgette Sante, hat unter jedem Aspekt grossartige, bewundernswerte Arbeit geleistet.

Der offizielle Intersteno-Tag beginnt um 07:30 Uhr und endet genau 12 Stunden später. Drei Abendveranstaltungen führen anschliessend in die Nacht hinein. Gerade der Blick auf das optisch aufbereitete Programm macht klar, wie komplex das Unterfangen Intersteno-Kongress ist. Sichtbar ist allerdings nur die (grafisch geglättete) Spitze des Eisbergs. Nicht sichtbar sind die Abläufe hinter der Bühne sowie vor und nach der Aufführung.

Angeboten wurden die inzwischen traditionellen sieben Wettbewerbe, die nach freier Wahl des Teilnehmers mit Stenografie, PC-Tastatur, Stenotype oder Spracherkennung bewältigt werden können – dies jeweils in den Gruppen Senioren, Junioren und Schüler.

Die Ranglisten machen klar, dass unter Junioren und Schülern keine Stenografen zu finden sind. In der Gruppe der Senioren sind sie immer noch gut vertreten. So wurden von den 76 rangierten Arbeiten zur Spracherfassung (Speech Capturing) bei den Senioren deutlich mehr als ein Drittel der Diktate mit Steno aufgenommen, genau ein Drittel mit Stenotype, der Rest mit PC-Tastatur und Spracherkennung. Diese ist generell immer noch schwach vertreten.

Mit Intersteno wird regelmässig das Bild spektakulär grosser Räume mit präzise ausgerichteten Arbeitstischen verbunden, wo reihenweise junge Menschen im Akkord die Tastaturen malträtiert. In Textproduktion, der nach wie vor gefragtesten Wettbewerbsdiziplin, wurden 187 Arbeiten eingereicht und 137 rangiert. Verheerend ist das Ergebnis in "Professional Word Processing". Nur 26 von 83 Teilnehmenden schafften es auf die Rangliste. In Paris 2011 war das Verhältnis 33 zu 90. Wohin entwickelt sich der Wettbewerb? Was läuft hier chronisch falsch?

65 Teilnehmende in allen drei Altersgruppen wurden im Protokollwettbewerb rangiert, das sind 15 mehr als vor zwei Jahren in Paris. Der anfänglich mit Skepsis aufgenommene Wettbewerb gewinnt offenbar mit jedem Jahr an Beliebtheit. Er ist der Einzige, der (im Protokollteil) Raum lässt für eine gewisse Kreativität. Von den 46 Senioren schrieben 15 in Stenografie. Die Stenografen erscheinen schwergewichtig in den vorderen Rängen: Sie nehmen die Plätze 2 bis 6 ein, was auf einen Vorteil von Stenografie als Notizschrift hindeuten könnte.

Eine weitere Disziplin von Interesse für die Stenografen ist der

Mehrsprachenwettbewerb, wo die Schweiz dank verbreiteter Sprachkenntnisse durchaus besser in Erscheinung treten könnte. Er wurde von 25 Teilnehmenden erfolgreich bestritten, die Hälfte davon in der Gruppe Junioren. Petra Dischinger, die wir als regelmässig teilnehmende Gastschreiberin an den schweizerischen Steno-Wettschreiben kennen, erreichte den ersten Rang mit fünf Sprachen Am "Council Meeting" nahmen die Landesdelegierten Kenntnis vom Bericht des Präsidenten und legten verschiedene Nominierungen fest. Denkanstösse erfolgten in Richtung einer anerkannten Zertifizierung. Für den Internet-Wettbewerb 2014 konnte noch kein Termin gefunden werden. Zum Council Meeting 2014 luden die Vertreter Chinas nach Schanghai oder einen anderen Ort im Reich Mitte ein.

Eine längere Diskussion löste die Frage des Durchführungsortes für den 50. Intersteno-Kongress aus. Das Board hatte in höchst verdankenswerter Weise Kongressgrundlagen erarbeitet, die in schriftlicher Form vorlagen. Jede Landesgruppe kennt nun grundsätzlich die Kongresselemente, die einzelnen Abläufe und die Erfahrungswerte zu den Frequenzen, ja sogar den genauen Zeitplan. Die Vertreter der USA präsentierten einen mehrseitigen, detaillierten Vorschlag bis hin zu Budgetzahlen, doch stehen hohe Flug- und Unterkunfts-kosten im Wege. Für den anstehenden Jubiläums-Kongress hatte Ralf Gross aus Deutschland einen Vorschlag "Berlin" eingebracht und Kontakte zu verschiedenen Stellen in Berlin geknüpft, stiess aber in seiner Landesgruppe auf Ablehnung. "Es hat nicht funktioniert", vermeldete die Landesgruppenchefin trocken, und eine personelle Unterstützung sei nirgendwo im Lande auszumachen.

Den Schweizer Stenografen ist in lebhafter Erinnerung, wie schwierig es wurde, für die Durchführung der Stenografentage Vereine zu finden, die gewillt waren, die Arbeit zu schultern. Das Problem war vom Tisch, sobald der Zentralvorstand die Sache selber an die Hand nahm. Einen ähnlichen Weg will jetzt das Intersteno-Board beschreiten. Für eine internationale Föderation ist es in der Tat unabdingbar, sich von einem Muster zu lösen, nach dem sich

der Dachverband auf Gedeih oder Verderb lokalen Organisationen ausliefert.

Als eine Pflichtübung empfanden die fünf stimmberechtigten Schweizer die Generalversammlung. Aufschlussreich war einzig der Bericht des Präsidenten. Die roten Abstimmungsausweise kamen nicht zum Einsatz. Zur Jahresrechnung wurde keine einzige Zahl, nicht einmal die Jahreszahl, genannt. Den Revisorenbericht bekam man nicht zu sehen. Georgette Sante wurde als Jury-Präsidentin bestätigt und Carlo Eugeni (Italien) in den Wissenschaftlichen Ausschuss gewählt, hingegen geriet die Wahl des Boards zur Farce. Die Namen der Kandidaten, von denen es noch nicht einmal ein Foto zu sehen gab, wurden an die Wand projiziert. Von da sollten sie einzeln auf die Wahlzettel abgeschrieben werden, doch entsprach die Reihenfolge der Namen nicht den Funktionen auf dem Wahlzettel. Grosses Streichkonzert auf den Zetteln. Das Auszählungsprozedere nahm so viel Zeit in Anspruch, dass viele Stimmberechtigte die Flucht ergriffen. Im Moment der völligen Auflösung der Versammlung betrat Gregor Keller, offenbar oberster Wahlverantwortlicher, in beruhigender voller Körpergrösse die Bühne und bestätigte die Wahl entsprechend den Vorschlägen mit der Bemerkung, bei der hier herrschenden Art von Demokratie sei nichts anderes zu erwarten gewesen. Daraufhin machten sich auch die bereits stehenden Verbliebenen eilends auf zur feierlichen Preisverleihung.

Bei schönen Tagesausflügen und instruktiven Führungen lernten die Kongressbesucher die bewegte Geschichte der stolzen Städte Gent, Lüttich, Brüssel und Brügge und den eigenwilligen Charakter ihrer Menschen kennen. Referate unter Stichworten wie "Informations-Tsunami", "Tsunami-Bürokratie" und gar "Tastatur-Tsunami" lockten ein interessiertes Publikum zu den Fachreferaten unter der Leitung von Dr. Carlo Eugeni.

Eine ältere Lady bat darum, bei einem der Wettbewerbe live zuschauen zu dürfen, und begründete ihr Anliegen so: "It's my last Congress." Wer hätte die Bitte abschlagen können. Die langjährige Treue und Verbundenheit der älteren Semester ist denn

auch kennzeichnend für Intersteno. Stets bleibt die Hoffnung, dass wir uns alle in zwei Jahren wieder sehen - gesund und im Herzen

jung geblieben, wie wir es Intersteno wünschen.

**Erich Werner**

## Campionati mondiali

Ecco i risultati tecnici delle singole competizioni:

<b>Pos.</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Nazionalità</b>	<b>Car/min</b>	<b>% errori</b>	<b>Punti</b>
-------------	--------------------	--------------------	----------------	-----------------	--------------

### Produzione testo con tastiera standard – Adulti

1.	Peter Dudziak	Germania	717.9	0.041	20637
2.	Emrah Kuyumcu	Turchia	695.2	0.047	19855
3.	Recep Ertaş	Turchia	670.6	0.014	19817
4.	Celal Aşkin	Turchia	680.4	0.039	19612
5.	Petr hais	Rep. Ceca	691.5	0.062	19445

### Produzione testo con stenotipia – Adulti

1.	Wim Gerbecks	Paesi Bassi	773.4	0.193	18702
2.	Laura Bewer	USA	534.4	0.118	14133

### Produzione testo con tastiera standard – Giovani

1.	Luboş Beran	Rep. Ceca	585.8	0.073	16275
2.	Axel Moerman	Belgio	535.3	0.031	15560
3.	Stefan Schett	Austria	543.2	0.049	15495
4.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	547.6	0.073	15229
5.	Karina Cieslarová	Rep. Ceca	534.7	0.081	14741

### Produzione testo con tastiera standard – Ragazzi

1.	Ilya Pamakçu	Turchia	534.3	0.056	15128
2.	Klára Odehnalová	Rep. Ceca	466.8	0.085	12805
3.	Kerem Yaprak	Turchia	464.0	0.100	12519
4.	Mehmet Kurt	Turchia	496.9	0.187	12106
5.	Zehra Taşkale	Turchia	476.9	0.174	11808

### Produzione testo con stenotipia – Adulti

1.	Mingru Yang	Cina	9500	99.98	9499
2.	Yanjiao Li	Cina	9514	99.38	9455
3.	Rui Wand	Cina	9514	97.92	9316
4.	Shiqi Han	Cina	9447	96.22	9090
5.	Liangliang Yin	Cina	9467	94.07	8906

<b>Pos.</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Nazionalità</b>	<b>Corr.</b>	<b>Errori</b>	<b>Punti</b>
-------------	--------------------	--------------------	--------------	---------------	--------------

#### **Produzione testo con stenotipia – Giovani**

1.	Yangyang Wan	Cina	9535	96.30	9182
2.	Xiaoling Xu	Cina	8542	89.75	7397
3.	Xingu Fang	Cina	4908	96.47	4833

<b>Pos.</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Nazionalità</b>	<b>Corr.</b>	<b>Errori</b>	<b>Punti</b>
-------------	--------------------	--------------------	--------------	---------------	--------------

#### **Correzione testo – Adulti**

1.	Petra Kinclová	Rep. Ceca	222	4	20200
2.	Petra Vintrliková	Rep. Ceca	220	4	20000
3.	Annemarie Mersch	Germania	211	7	17600
4.	Petr Hais	Rep. Ceca	198	5	17300
5.	Peter Dudziak	Germania	230	12	17000

#### **Correzione Testo – Giovani**

1.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	195	2	18500
2.	Klára Pohlová	Rep. Ceca	193	2	18300
3.	Alexandra Pavelová	Rep. Ceca	180	5	15500
4.	Petr Beňo	Rep. Ceca	154	3	13900
5.	Luboš Beran	Rep. Ceca	183	9	13800

#### **Correzione Testo – Ragazzi**

1.	Marina Ivanová	Rep. Ceca	153	7	11800
2.	Anna Mičková	Rep. Ceca	143	7	10800
3.	Radek Müller	Rep. Ceca	136	9	9100
4.	Vojtěk Kucza	Rep. Ceca	135	9	9000
5.	Melanie Maurer	Germania	82	2	7200

<b>Pos</b>	<b>Concorrente</b>	<b>Nazionalità</b>	<b>Software</b>	<b>%</b>
------------	--------------------	--------------------	-----------------	----------

#### **Elaborazione professionale testi – Adulti**

1.	Lukáš >Adámek	Rep. Ceca	Word 2010	97.5
2.	Stefanie Wiele	Germania	Word 2003	93.5
3.	Jasper Woulers	Belgio	Word 2010	86.0
4.	Peter Dudziag	Germania	Word 2010	84.5
5.	Patrick Sahn	Germania	Word 2003	79.5

#### **Elaborazione professionale testi – Giovani**

1.	Bram Cabbeke	Belgio	Word 2010	80.5
2.	Lucie Hejtmánková	Rep. Ceca	Word 2007	76.0
3.	Konstantin Schwalm	Germania	Word 2010	70.0
4.	Tereza Vojtěchová	Rep. Ceca	Word 2007	57.0
5.	Lucie Hampilová	Rep. Ceca	Word 2007	52.5

## Stenografia

Pos.	Concorrente	Nazionalità	Lingua	Minuti	Penalità	Sillabe
------	-------------	-------------	--------	--------	----------	---------

### Ripresa del parlato con stenografia – Adulti

1.	Josip Hanišš	Croazia	Croato	A15	11	497
2.	Erika Vicai	Ungheria	Ungherese	B12	44	391
3.	Zsuzsa Ferenc	Ungheria	Ungherese	B11	21	267
4.	Beáta Bama	Ungheria	Ungherese	B9	22	321
5.	Judit Arvay-Dani	Ungheria	Ungherese	B9	26	321

### Ripresa del parlato con tastiera – Adulti

1.	Petr Hais	Rep. Ceca	Ceco	B8	15	299
2.	Petra Kinclová	Rep. Ceca	Ceco	C6	8	255
2.	Ondřej Kanta	Rep. Ceca	Ceco	C6	8	255
4.	Emrah Kuyumcu	Turchia	Turco	C6	16	271
5.	Celal Aşkin	Turchia	Turco	C5	5	247

### Ripresa del parlato con stenotipia – Adulti

1.	Laura Brewer	USA	Inglese	A15	14	412
2.	Rui Wang	Cina	Cinese	A15	16	412
2.	John Wissenbach	USA	Inglese	A15	34	412
4.	Patricia Nilsen	USA	Inglese	A14	19	391
5.	Deanna Boenau	USA	Inglese	A14	22	391

### Ripresa del parlato con riconoscimento vocale – Adulti

1.	Toni Pittman	USA	Inglese	A15	38	412
2.	Natascia Innamorati	Italia	Italiano	B12	41	419
2.	Tiziana Trapani	Italia	Italiano	B11	44	393
4.	Patrizia Matteucci	Italia	Italiano	B8	24	319
5.	Gianluca Pinih	Italia	Italiano	B8	25	319

### Ripresa del parlato con riconoscimento vocale – Giovani

1.	Barbora Stejskalová	Rep. Ceca	Ceco	C6	21	255
2.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	Ceco	C6	26	255
3.	Karin Cieslarová	Rep. Ceca	Ceco	C5	9	233
4.	Ezgi Aktürk	Turchia	Turco	C5	132	247
5.	Luboš Beran	Rep. Ceca	Ceco	C5	13	233

### Ripresa del parlato con Stenotipia – Giovani

1.	Ynagyang Wang	Cina	Cinese	A13	40	370
2.	Xiating Xu	Cina	Cinese	B8	27	269
3.	Xinyu Fang	Cina	Cinese	C5	19	212

<i>Pos.</i>	<i>Concorrente</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>Lingua</i>	<i>Minuti</i>	<i>Penalità</i>	<i>Sillabe</i>
-------------	--------------------	--------------------	---------------	---------------	-----------------	----------------

#### **Ripresa del parlato con tastiera – Ragazzi**

1.	Klara Odehnalová	Rep. Ceca	Ceco	C6	24	255
2.	Vojtěch Kucza	Rep. Ceca	Ceco	C4	11	214
3.	Lukáš Piwowarski	Rep. Ceca	Ceco	C3	18	195

#### **Ripresa del parlato in tempo reale – Adulti**

1.	Rui Wang	Cina	Cinese	8	0	260
2.	Daniela Busalacchi	Italia	Italiano	8	2	310
3.	Laura Brewer	USA	Inglese	8	4	260
4.	Deanna Boenau	USA	Inglese	8	5	260
5.	Patricia Nilsen	USA	Inglese	8	10	260

#### **Ripresa del parlato in tempo reale – Giovani**

1.	Yangyang Wang	Cina	Cinese	8	35	260
2.	Karin Cieslarová	Rep. Ceca	Ceco	7	26	262
3.	Xiaoting Xu	Cina	Cinese	6	32	228
4.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	Ceco	5	17	228
5.	Ezgi Aktürk	Turchia	Turco	4	16	226

#### **Ripresa del parlato in tempo reale – Ragazzi**

1.	Klára Odehnalová	Rep. Ceca	Ceco	3	5	190
2.	Vojtěch Kucza	Rep. Ceca	Ceco	3	15	190

<i>Pos.</i>	<i>Concorrente</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>Lingua</i>	<i>Punti</i>
-------------	--------------------	--------------------	---------------	--------------

#### **Corrispondenza e resoconto sommario – Adulti**

1.	Xiao Zhou	Cina	Cinese	293
2.	Eszter Krasmai-Kis	Ungheria	Ungherese	292
3.	Beata Eszlinger	Ungheria	Ungherese	289
4.	Torsten Semar	Germania	Tedesco	287
5.	Sylvia Bauer	Germania	Tedesco	287

#### **Corrispondenza e resoconto sommario – Giovani**

1.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	Ceco	269
2.	Xiaoting Xu	Cina	Cinese	261
3.	Tomáš Portych	Rep. Ceca	Ceco	261
4.	Barbora Stejskalová	Rep. Ceca	Ceco	260
5.	Luboš Beran	Rep. Ceca	Ceco	254

<i>Pos.</i>	<i>Concorrente</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>Lingua</i>	<i>Punti</i>
-------------	--------------------	--------------------	---------------	--------------

#### Corrispondenza e resoconto sommario – Ragazzi

1.	Lukaás Piwowarski	Rep. Ceca	Ceco	247
2.	Klára Odehnalová	Rep. Ceca	Ceco	231
3.	Teresza Tomanová	Rep. Ceca	Ceco	179
4.	Vojtěch Kucza	Rep. Ceca	Ceco	178
5.	Lenka Vašenkopvá	Rep. Ceca	Ceco	177

<i>Pos.</i>	<i>Concorrente</i>	<i>Nazionalità</i>	<i>Lingua</i>	<i>Caratteri</i>	<i>Punti</i>
-------------	--------------------	--------------------	---------------	------------------	--------------

#### Audiotrascrizione – Adulti

1.	Deanna Boeneau	USA	Inglese	8098	6908
2.	Daniela Busalacchi	Italia	Italiano	7324	6374
3.	Petr Hais	Rep. Ceca	Ceco	6500	6050
4.	Gioia Pedretti	Italia	Italiano	6440	5790
5.	Armando Covello	Italia	Italiano	8924	5774

#### Audiotrascrizione – Giovani

1.	Karin Cieslanová	Rep. Ceca	Ceco	4837	4437
2.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	Ceco	4291	4091
3.	Alexandra Pavelová	Rep. Ceca	Ceco	4302	3902
4.	Hans Balácková	Rep. Ceca	Ceco	4057	3857
5.	Tomaš Portych	Rep. Ceca	Ceco	4284	3784

#### Audiotrascrizione – Ragazzi

1.	Klára Odehnalová	Rep. Ceca	Ceco	3819	3119
2.	Lukáš Piwowarski	Rep. Ceca.	Ceco	3251	2651
3.	Vojtěch Kucza	Rep. Ceca	Ceco	2786	2236

<i>Pos.</i>	<i>Concorrente</i>	<i>Tecnologia</i>	<i>Lingua</i>	<i>Minuti</i>	<i>Penalità</i>	<i>Sillabe</i>
-------------	--------------------	-------------------	---------------	---------------	-----------------	----------------

#### Multilingua – Adulti

1.	Petra Dischinger Germania	Stenografia	Tedesco	C5	1	247
			Inglese	3	6	140
			Francese	3	15	140
			Spagnolo	3	8	140
			Interlingua	3	32	140
2.	Ondřej Kanta Rep. Ceca	Tastiera	Ceco	C6	8	255
			Slovacco	3	0	140
			Inglese	3	9	140
			Tedesco	3	29	140
3.	Petr Hais Rep. Ceca	Tastiera	Ceco	B8	15	299
			Slovacco	3	0	140
11.	Erich Werner Svizzera	Stenografia	Francese	3	15	140
			Tedesco	3	4	140

Pos.	Concorrente	Nazionalità	Punti
------	-------------	-------------	-------

### Classificata combinata – Adulti

1.	Petr Hais	Rep. Ceca	1.552
2.	Petr Sekanina	Rep. Ceca	3.541
3.	Lukáš Beránek	Rep. Ceca	3.578
4.	Petra Kinclová	Rep. Ceca	1.319
5.	Ondrej Kanta	Rep. Ceca	1.494

### Classifica combinata – Giovani

1.	Karolina Foukalová	Rep. Ceca	0.842
2.	Karin Cieslarová	Rep. Ceca	2.192
3.	Luboš Beran	Rep. Ceca	2.204
4.	Barbora Stejskalová	Rep. Ceca	2.204
5.	Klára Phlová	Rep. Ceca	2.839

### Classifica combinata – Ragazzi

1.	Klára Odehnalová	Rep. Ceca	2.500
2.	Vojtěch Kucza	Rep. Ceca	3.778
3.	Ěukáš Piwowarski	Rep. Ceca	3.889
4.	Lenka Vašenková	Rep. Ceca	2.444

\*\*\*\*\*

### Note meste

**L**a ferale notizia della dipartita di Adriana Scascighini, socia della già sezione FTS di Locarno, ci ha alquanto sorpresi. Aveva 64 anni.

La ricorderemo sempre sorridente, gioviale, presente ai nostri festeggiamenti.

E' rimasta vedova in giovane età per la morte del marito, il nostro indimenticabile Armando, pure socio della FTS di Locarno.

Ai figli Claudia e Matteo la nostra parola di cristiano conforto. Adriana, riposa in pace!

mp



## Anche TutoreDattilo a Gent 2013

**A** questa 49ma edizione dei Congressi Intersteno, a cui erano presenti oltre 560 partecipanti da 23 paesi, la prof.ssa Laura Batani ha presentato una relazione sull'apprendimento della tastiera a mezzo del computer, citando le esperienze italiane con l'uso di TutoreDattilo.

I concorrenti alla gara di produzione testo (30 minuti, massimo 0,25 % di errori) sono stati 181, da segnalare il 23mo posto nella categoria oltre i 20 anni di Patrizia Losito con 510,7 caratteri al minuto e lo

0,078 % di errori, mentre nella categoria fino ai 17 anni, Gabriele Giuliani dell'Istituto dei Caduti della direttissima, ha raggiunto 391,5 caratteri al minuto con 0,153% di errori classificandosi quindi al 9° posto.

Complimenti a loro ed a tutti gli altri partecipanti. Le classifiche sono visibili sul sito

<http://www.intersteno.org>

menu Competitions - Classifications  
lists 1995-2013



One of the most valuable italian software is *Tutore Dattilo*, available in the following keyboard layouts:

- Italian
- American
- Swiss
- French
- German
- Russian

Helping primary school students to face the keyboarding tsunami

9

The slide features a light-colored, textured background. On the left, the word 'italian' is written vertically in a stylized, multi-colored font. On the right, there is a small graphic of a globe composed of various national flags. In the top right corner, there is a small logo consisting of a grid of colored dots.

## Der Computer führt Protokoll

Die Sitzungen des Walliser Grossen Rates sollen künftig von einem Computerprogramm protokolliert werden.



Bildlegende: Ein Computer zeichnet künftig die Diskussionen im Walliser Grossratsaal auf. - Keystone

Die entsprechende Spracherkennungssoftware wurde vom Unterwalliser Forschungsinstitut Idiap entwickelt, das auf dem Gebiet der Spracherfassung weltweit zu den führenden Institutionen gehört.

Die Idee zu diesem Projekt sei bei einem Parlamentarierbesuch im Institut

### **Auch Dialekte berücksichtigt**

Das Computerprogramm wurde in den letzten Monaten entwickelt. Die Stimmen der Parlamentarier wurden auf Grund der Aufzeichnungen der letzten Sessionen analysiert. «Jeder Parlamentarier hat seine eigene Art zu sprechen, seine Dialektverfärbungen. Das muss der

entstanden, sagt Claude Buman, Chef der Walliser Parlamentdienst.

«Damals war der Vizedirektor des Instituts auch Vizepräsident des Grossen Rates und stark engagiert bei der Zielsetzung, die Arbeit im Kantonsparlament zu vereinfachen“

Computer wissen, damit es nicht zu Verfälschungen kommt», so Ob das ganze Programm in Realität denn auch wirklich funktioniert, wird sich im November zeigen. Dann soll die erste Ratssitzung so protokolliert werden. Ein Novum für die Schweiz.

- SRF Regionalsendung Bern Freiburg Wallis
- Mittwoch, 28. August 2013, 17:00 Uhr
- Reinhard Eyer

## Koemei SA (Spin-off des IDIAP)

Die Firma Koemei SA wurde im November 2010 gegründet. Der Sitz des Unternehmens befindet sich in Martinach (IdeArk). Koemei, ein Spin-off des IDIAP, vermarktet eine „**Cloud“-Software zur Spracherkennung, die es ermöglicht, das gesprochene Wort automatisch in Text zu übertragen.**

**Koemei** verwertet somit die Arbeiten, die im Rahmen eines europäischen Forschungsprogramms über die Spracherkennung in Meetings mit mehreren Parteien ausgeführt wurden. Nach über 8 Jahren Forschungsarbeiten und fast 20 Millionen Euro Investitionen haben die IDIAP sowie die Universitäten von Sheffield (GB) und Edinburgh (GB) Koemei eine Vertriebslizenz für ihre Forschungsergebnisse erteilt.

Dank der Technologie von Koemei **ist es heute möglich, Audioaufzeichnungen in Text zu übertragen – und dies in einer völlig akzeptablen Qualität und sogar ohne die Sprecher auf die Verwendung eines bestimmten Wortschatzes festzulegen.** Die Bruttoleistungen eines Spracherkennungsmoduls werden oft anhand der durchschnittlichen Fehlerquote für übertragene Wörter gemessen. Die durchschnittliche Fehlerquote der am Markt erhältlichen Lösungen liegt in der Grössenordnung von etwa 50 %. Die neuesten Lösungen, die mit dem von Koemei verwendeten Spracherkennungsmodul umgesetzt wurden, haben die folgenden durchschnittlichen Fehlerquoten ergeben: weniger als 20 % bei einer normalen Rede und mit mehreren Gesprächsteilnehmern, und weniger als 10 % bei einer an die Spracherkennung angepassten Rede. Diese Fehlerquoten ermöglichen eine effiziente

Auswertung der Ergebnisse, denn sie werden verständlich und erfordern nur eine minimale menschliche Nachbearbeitung.

Sie eröffnen auch die Möglichkeit einer automatischen Transkription von Gesprächen in Besprechungen, Konferenzen oder Universitätsvorlesungen, deren Audioaufzeichnungen automatisch in „Text“-Dateien umgewandelt werden, in denen es möglich ist, Suchvorgänge ähnlich wie in Google auszuführen, um sehr präzise Sequenzen zu finden. Ausserdem bietet die von Koemei eingesetzte Sprachtechnologie in Verbindung mit der Sprechertrennungstechnologie die Möglichkeit, das in einem Gespräch Gesagte in Text zu übertragen und nachzuvollziehen, wer was gesagt hat.

Auf der Grundlage dieser Technologie hat **Koemei** eine „**Cloud“-Version entwickelt, die auf [www.koemei.com](http://www.koemei.com) öffentlich verfügbar ist.** Heute bietet Koemei seinen Kunden neben dem „Cloud“-Service seine „Speech-to-Text“-Transkriptionslösung in Form einer API nach dem SaaS-Modell („Software as a Service“). Ziel ist es, dass Unternehmen, IT-Service-Provider oder Anwendungsentwickler die Koemei-Lösung in ihre Produkte integrieren.

Internet: [www.koemei.com](http://www.koemei.com)

Kontakt: [temitope.ola@koemei.com](mailto:temitope.ola@koemei.com) ]

**Gemäss SRF Regionalsendung Bern Freiburg Wallis vom 28. August 2013 wird diese Technologie in der November-Session des Walliser Kantonsparlaments angewendet.**

**Erika Jampen**

## L'innovation, fer de lance d'Yverdon-les Bains

Scientifique, culturelle ou économique, l'innovation est, pour Yverdon-les-Bains, bien plus qu'un moyen d'accompagner sa progression

démographique et son futur prometteur. Elle est une manière d'être, un état d'esprit. Le Forum Economique du Nord Vaudois, en ce septembre 2013, en fait la preuve.

De ses racines celtes aux accents technologiques qu'elle arbore aujourd'hui en passant par son histoire médiévale et sa période industrielle, Yverdon-les-Bains s'est constitué un profil aussi diversifié qu'exceptionnel. Deuxième ville du canton de Vaud avec ses quelque 28.000 habitants, elle occupe en Suisse romande une place à part, bien à elle. Et c'est ce qui fait sa force. Située quelque peu en retrait de l'influent arc lémanique, entre lac, plaine et montagne, elle a développé à travers les âges une identité hors du commun. Il suffit d'emprunter les charmantes rues du centre ville ou de flâner quelques instants au bord du lac pour sentir ce caractère singulier dans chacun des petits commerces locaux, dans les abords un brin sauvages de la plage ou encore dans le style néoclassique des bâtiments du XVIIIe siècle de la place Pestalozzi, donnant la réplique aux tours du château.

Mais sous ses airs presque mélancoliques de ville où il fait bon vivre, Yverdon-les-Bains cultive un esprit foncièrement dynamique et tourné vers l'avenir. Le directeur de l'Association pour le développement du Nord Vaudois explique (HEIG-VD), installée à Yverdon-les-Bains et de Transfert Technologique (CETT), fort de ses 80 ingénieurs, est impliqué dans de nombreux projets de pointe aux côtés d'entreprises de la région. Placé sous le thème de la gestion et de l'intégration du savoir, le Forum Economique du Nord Vaudois, va donner d'ailleurs une place importante à la HEIG-VD et à son rôle dans le dynamisme économique de la région.

Le CETT de la HEIG-VD a, depuis quelques années, établi ses quartiers au sein du technopôle Y-Parc, autre institution phare du développement technologique de la

qu'Yverdon-les-Bains et sa région sont en forte progression démographique depuis une dizaine d'années, avec une courbe positive similaire à celle de l'arc lémanique, sans pour autant avoir son économie. Pour relever ce défi démographique et éviter que les nouveaux arrivants ne se retrouvent au quotidien dans les trains et sur les autoroutes, il est impératif de créer des emplois de proximité dans les secteurs secondaire et tertiaire.

Cette progression démographique est également accompagnée d'une profonde mutation économique qui s'opère depuis plusieurs décennies. D'une économie essentiellement rurale et industrielle il y a encore trente ans, Yverdon-les-Bains et sa région évoluent aujourd'hui vers une industrie de technologies. La double stratégie mise en œuvre est d'orienter cette mutation sur la diversification du tissu économique et sur l'innovation technologique.

Ne pas tout miser sur un seul type d'industrie, donc, et promouvoir l'innovation dans tous les secteurs. Un acteur y contribuant largement est la Haute Ecole d'ingénierie et de Gestion du canton de Vaud région, avec ses 50 hectares dédiés uniquement à l'innovation technologique. Premier et plus grand parc technologique du pays, Y-Parc bénéficie d'un incubateur (structure permettant le développement de projets industriels) et accueille actuellement quelque 120 entreprises suisses et internationales.

Gabrielle Fasnacht

Tiré du magazine des Retraites  
populaires - septembre 2013

### **Altro addio alla carta: scompare il fax**

**U**na novità scaccia l'altra. Nella sua incessante corsa all'invenzione, la tecnologia si trova anche a fare i conti con se stessa. Cioè a sacrificare una sua creatura, precocemente invecchiata. E' quel

che sta succedendo al fax, ormai in evidente disuso, sconfitto dalla vincente mail. La sostituzione ha assunto persino i crismi dell'ufficialità; in Italia, dov'è stata salutata alla stregua di "una svolta del Paese per il nuovo millennio". In realtà, più

prosaicamente, la recente decisione di eliminare i fax dall'amministrazione pubblica, per sostituirli con le e-mail, che ha messo persino d'accordo Partito democratico e Lega, aveva motivazioni d'ordine finanziario e pratico. Si prevede il risparmio di 11 tonnellate all'anno di carta, da comprare e smaltire.

E qui spunta la parola chiave di quest'operazione. Passando da un apparecchio all'altro, da un sistema all'altro, scompare quella che era stata considerata una materia prima insostituibile: appunto, un foglio di carta, introdotto o espulso da una fessura, che recava un messaggio, in una forma materiale e in pari tempo simbolica. Per tradizione, la carta era ed è la depositaria della scrittura e della lettura, insomma della cultura.

Per poi diventare, nell'era moderna, un veicolo d'informazione e di comunicazione, attraverso i giornali, la pubblicità, e, sul piano privato, con le lettere, le cartoline, i telegrammi. Sempre di carta si tratta, alla quale adesso si deve dare un ulteriore addio. Dopo poco più di tre decenni di servizio, soprattutto nell'ambito professionale e meno in quello privato, va in pensione il fax, cioè l'ultimo macchinario che consumava carta, e quindi si muoveva in un ambito tutto sommato familiare, consegnandoci fogli di carta da strappare, appallottolare, o su cui scrivere, intervenire con un contatto diretto. Quest'apparecchio, un tempo ingombrante e rumoroso, e in seguito sempre più minuscolo, come vuole il progresso tecnologico impegnato ad assottigliare e alleggerire i suoi prodotti, non suscitava interrogativi inquietanti.

Quelli che, invece, accompagnano l'era dell'immaterialità virtuale, che stiamo vivendo: alle prese con i prodigiosi schermi, piccoli e grandi, cui affidiamo la nostra quotidianità, da utenti fedeli e inconsapevoli.

Però, agli inizi anche il fax provocò qualche apprensione. Nel 1949, quando ne

comparve il prototipo, si alzarono voci allarmate che, già allora, predicavano la fine dei giornali, sempre annunciata e mai avvenuta (ma fino a quando?). Difficile, infatti, immaginare in che modo il fax, modesto trasmettitore di messaggi avrebbe potuto insidiare le sorti della stampa. E prima del fax, era stata la volta della telescrivente, che mastodontica e imponente, aveva fatto il suo ingresso nelle redazioni, nella seconda metà degli anni 50. Ho avuto l'occasione di ammirarla, nella sede del "Corriere del Ticino", dove allora lavorava mio padre. E in proposito, si racconta un episodio diventato addirittura barzelletta. Nel 1956 o 57, l'allora direttore del quotidiano luganese, Vittore Frigerio, accogliendo il direttore della "Stampa", Giulio De Benedetti, gli rivolse in dialetto milanese una domanda rimasta storica: "lur ga l'han" (voi l'avete) alludendo, appunto, alla telescrivente di cui, ovviamente, il quotidiano torinese era largamente provvisto.

Sta di fatto che, le performances di una tecnologia, sempre più competitiva, hanno imposto un adeguamento, indispensabile e anche doloroso. Per citare un altro episodio, se si vuole buffo, alla fine degli anni 80, ci furono uffici e redazioni dove fu necessario rinchiudere negli armadi le vecchie e docili macchine per scrivere: per imporre, invece, l'uso dei computer, nuovi, esigenti, misteriosi, ai quali si è finito per arrendersi. Da diavoleria a toccasana: è l'iter che compie, inevitabilmente, ogni nuovo marchingegno nei cui confronti è gioco forza sviluppare le cosiddette competenze. Ma, com'è emerso da un dibattito sul ruolo della scuola, svoltosi recentemente oltre Gottardo, competenza non significa sapere. E qui si apre, evidentemente, un altro discorso: il rapporto fra tecnologia e cultura.

**Luciana Caglio da "Azione"**

### **Oltre 2.000.000 di esercitazioni con software Taki**

**D**opo 253 giorni, dal 1. novembre 2012 al 10 agosto 2013, giorni del rilascio

ufficiale, si è quindi registrata una media di 7067 esercizi ogni giorno, quantità in salita

rispetto a una precedente media di circa 5500.

Tutte le lingue disponibili sono state utilizzate, la parte del leone è fatta dalla Turchia, seguita dall'Italia che ha a ruota (con probabile rischio di sorpasso) la Croazia, a cui pure segue a ruota il francese belga. Interessante il tedesco svizzero che totalizza una quantità superiore rispetto al tedesco originale.

Gli spazi di miglioramento ci sono per tutti, è comunque da rilevare che il 70 % degli esercizi sono fatti dai turchi, il che spiega il

perché ai campionati mondiali i loro nomi compaiono nelle prime posizioni (qualcuno nuovo nei campionati è rimasto meravigliato).

I colleghi della Rep. Ceca, oltre a esercitarsi fondo, hanno un rigido programma di selezione che permette soltanto ai migliori di arrivare sul podio.

Noi siamo al momento in grado di seguirli su questa strada ma non dobbiamo demordere. I frutti giovani stanno maturando, mi e vi auguro che siano curati attentamente per il futuro.

**gpt**

### **Smartphone: controllato 150 volte al giorno**

**S**i sa che gli utenti degli smartphone non escono mai senza l'abitudine di controllare il proprio telefono molto spesso, anche quando non squilla.

Ora lo studio annuale a cura del centro americano Kleiner Perkins Caufield & Bayer's offre qualche statistica sulle reali dimensioni di questa abitudine: ad esempio

emerge che in media si controlla il proprio telefono almeno 150 volte al giorno.

E se escludiamo otto ore di sonno, il rapporto presentato in California indica una frequenza notevole, controlliamo il nostro smartphone ogni 6 minuti.

**Dal "Giornale del Popolo"**

### **WhatsApp diventa anche "walkie-talkie"**

**W**hatsapp, l'applicazione per inviare messaggi gratuiti dallo smartphone sfruttando la connessione Internet, taglia il traguardo dei 300 milioni di utenti attivi con una novità: da oggi si potranno scambiare messaggi vocali a mo' di walkie-talkie.

Nonostante l'introduzione del canone annuale anche per iPhone (inizialmente l'applicazione era gratis per tutti e poteva

essere utilizzata da tutte le persone che avevano uno smartphone), i nuovi utenti non sono stati scoraggiati. Infatti, negli ultimi due mesi si sono iscritti 50 milioni di nuovi utenti.

Attraverso la piattaforma transitano nel mondo ogni giorno 31 miliardi di messaggi e 325 milioni di foto.

**Dal "Giornale del Popolo"**

### **Ecco le ultime novità del nuovo Windows 8**



A differenza di Windows 7, il nuovo Windows 8 ha un'interfaccia totalmente diversa: classico

desktop con le icone e la barra di avvio (quella con l'ora e il tasto "Start") è stato sostituito con una serie di quadri colorati, uno per applicazione, che servono per avviare i programmi e per ricevere aggiornamenti e

notifiche direttamente nella schermata di inizio.

Blocco schermo – può mostrare una selezione di fotografie in sequenza, trasformando il tablet o PC in una specie di cornice elettronica per le foto. Si possono scattare fotografie direttamente dalla schermata di blocco schermo.

Sfondi – Ne sono stati aggiunti di nuovi, anche animati, e c'è la possibilità di utilizzare lo stesso sfondo scelto per il desktop anche nella schermata principale (quella con tutti i quadrati colorati delle varie applicazioni).

**Dal “Giornale del Popolo”**

### **Le novità di Microsoft: arriva Blue**



**S**arà Windows 8.1, ovvero “Blue” l’aggiornamento del sistema operativo di Redmond, il protagonista dell’appuntamento annuale degli sviluppatori Microsoft, la Build Conference, che si è tenuta il 26 giugno 2013

Oltre al ritorno del tasto “start” dovrebbero essere miglioramenti nell’interfaccia e nelle performance, suggeriti anche dagli utenti. E per questa data,

l’azienda ha lanciato un concorso per “hacker”: chi “buca” il sistema operativo vince fino a 150mila dollari. La Build Conference è una conferenza organizzata annualmente da Microsoft a San Francisco – esattamente come fanno Apple e Google – e dedicata agli sviluppatori che utilizzano Windows, Windows Phone e altre tecnologie della casa di Redmond

**Dal “Giornale del Popolo”**

### **Steve Ballmer lascia la Microsoft, a sorpresa**

**S**teve Ballmer, amministratore delegato della Microsoft dal 2000, andrà in pensione e lascerà il suo incarico entro 12 mesi, non appena l’azienda troverà un sostituto. Lo ha annunciato la stessa azienda con un comunicato stampa, spiegando che la sostituzione di Ballmer – alla quale lo stesso Ballmer collaborerà – fa parte del processo di rinnovamento dell’azienda.

Microsoft attraversa un periodo di grande trasformazione: da azienda

produttrice esclusivamente di software ad azienda produttrice di device e fornitrice di servizi. Il Consiglio di amministrazione di Microsoft ha nominato una commissione speciale per gestire la successione di Ballmer. Ne fanno parte il consigliere indipendente John Thompson, e naturalmente Bill Gates

**Dal “Giornale del Popolo”**

## Apple fornirà anche musica in streaming

**A**pple ha stretto un accordo con Warner Musica per la pubblicazione in streaming del suo catalogo musicale.

Come avviene spesso in questi casi, la notizia non è ufficiale, ma è stata diffusa – consultando fonti diverse – sia dal “New York Times” sia dal sito di tecnologia “Cnet”, solitamente affidabili e ben informati, Apple starebbe provando a ottenere accordi simili

con altre case discografiche in tempo per l’inizio della Worldwide Developers Conference (WWDC), che si è tenuta a San Francisco a partire dal 10 giugno 2013.

Apple cerca da anni di realizzare un servizio per ascoltare la musica in streaming, senza la necessità di doverla per forza scaricare dal proprio iTunes.



Dal “Giornale del Popolo”

## L’Era post Steve Jobs

**S**puntano indiscrezioni sugli iPhone del futuro, quelli dell’era post Steve Jobs, a conferma degli sviluppatori Apple ancora in corso.

Infatti, sono tornate a circolare nuove voci sui prossimi telefonini della Apple, in particolare su un modello a 99 dollari, che l’azienda ha più volte negato.

La fonte dei “rumors” è l’autorevole Reuters che ha pubblica un articolo in cui

viene ipotizzato il lancio in autunno di uno smartphone economico ma anche più grande, in scia di Samsung.

L’iPhone a 99 dollari potrebbe essere realizzato tutto in plastica, di diversi colori – proprio per differenziarlo dalla versione più costosa in bianco e nero – e dovrebbe andare in produzione a partire dalla fine di giugno 2013.

Dal “Giornale del Popolo”

## Uso frequente di Facebook: meno felici

**C**onnessi ma infelici: chi usa frequentemente Facebook tende a sentirsi meno felice e un po’ depresso.

Questo è quanto viene svelato in uno studio pubblicato su “Plos One”. Lo studio è stato svolto da un gruppo di ricerca coordinato dall’Università americana del Michigan.

E’ il primo studio che esamina

l’influenza di Facebook sulla felicità e soddisfazione personale. Per gli esperti in superficie, Facebook fornisce una risorsa inestimabile nel soddisfare il bisogno umano di connessione sociale, ma più che migliorare il benessere provoca l’opposto. Il risultato? Più si è connessi, meno si è felici e a volta si arriva perfino ad essere un po’ depressi.

Dal “Giornale del Popolo”

## Le nuove modifiche di Facebook sulla privacy

Venerdì 30 agosto 2013 gli utenti di Facebook hanno ricevuto una mail che li informava di alcune proposte di cambiamenti in due importanti documenti legali che regolano l'uso del social network: la Normativa dei diritti e delle responsabilità. I due documenti riguardano il modo in cui Facebook raccolte e usa i dati dei suoi utenti e fissano le regole di uso del sito.

Le modifiche sono moltissime e varie: alcune fanno piccole aggiunte e introducono alcune novità. La principale – che però non è disponibile in Europa per questioni di privacy che sono state sollevate in diversi Paesi riguardo ai sistemi di riconoscimento facciale – è che Facebook potrà analizzare l'immagine del profilo dei suoi utenti e usarla per suggerire tag in altre fotografie.

Dal “Giornale del Popolo”

## Motorola svela Moto X, personalizzabile

Per Moto X, il primo smartphone della partnership Google-Motorola, la personalizzazione viene prima di tutto il resto.

E' stato presentato venerdì 2 agosto 2013 a New York dopo mesi di indiscrezioni che giravano su vari siti Internet. E' anche il primo telefonino “patriottico”, perché interamente “made in USA”, fatto importante

per gli americani, e propone un'esperienza “Google-centrica”, sempre in ascolto per i comandi vocali e che invita notifiche all'utente non appena viene preso in mano. Moto X ha un touch screen ad alta definizione (Android) da 4,7 pollici e sarà in vendita da fine agosto negli USA.

Dal “Giornale del Popolo”

## Computer indossabile: sensore nel dente

Altro che Google Glass, l'ultima frontiera del computer “indossabile”. E' il sensore impiantabile in un dente che è stato presentato all' International Symposium on Wearable Computers a settembre 2013 a Zurigo. E' stato realizzato dalla National Taiwan University e il suo scopo è quello di avvisare quando la persona che lo “indossa” mangia, beve e fuma troppo.

Il sensore consiste in un piccolo circuito delle dimensioni giuste per entrare nella cavità del dente, che può essere assemblato a protesi o dentiere.

Il circuito può riconoscere i movimenti della mascella, distinguendo se il “possessore” sta bevendo, masticando, tossendo, parlando o fumando, ed è in grado

di inviare i dati direttamente allo smartphone del medico.

Al momento, il prototipo è alimentato da una batteria esterna, comunica con un cavetto ed è in grado di riconoscere correttamente il gesto nel 94 % dei casi.

Il prossimo passo sarà di installare una batteria interna ricaricabile e un sistema wireless di comunicazione, “La bocca è una porta sulla salute umana – spiegano gli ideatori della National Taiwan University – e questo sensore orale può potenziare tutte le applicazioni sulla salute. Come quello che monitorano la dieta”. Resta ancora da chiarire se il sistema aiuterà davvero una persona a badare di più alla sua salute.

Dal “Giornale del Popolo”

## L'Apple I all'asta da Christie's: è del 1976

**I**l 24 giugno 2013, la casa d'asta britannica Christie's ha messo in vendita un raro modello di Apple I, il primo computer prodotto da Apple. Fu presentato la prima volta da Steve Jobs e Steve Wozniak, che lo aveva progettato nel garage dei genitori di Jobs, nell'aprile del 1976, all'Honebrew Computer Club di Palo

Alto e fu messo in vendita a partire dal luglio dello stesso anno.

Si stima che ne furono costruiti circa 200 esemplari: la scheda madre del computer era venduta a 666,66 dollari, dal prezzo erano esclusi il trasformatore, il monitor e la tastiera.

**Dal "Giornale del Popolo"**

## Il 10 settembre 2013 Apple presenta le sue novità

**M**artedì scorso, 3 settembre 2013 Apple ha confermato che il suo prossimo evento sarà organizzato a San Francisco il 10 settembre, come era stato anticipato nelle corse settimane da diversi siti di tecnologia. L'invito mostra il logo della società e alcuni cerchi colorati, che riprendono il design di iOS 7, il nuovo sistema operativo che

dovrebbe essere presentato insieme con uno o più nuovi modelli di iPhone.

Lo slogan ("Questo dovrebbe rischiarare la giornata di tutti") ha riferimento alla nuova grafica più chiara e luminosa di iOS 7 che verrà presto adottata.

**Dal "Giornale del Popolo"**

## Unione Sovietica: su internet esiste ancora il dominio .su

**I**l 19 settembre 1990 l'Unione Sovietica ricevette ufficialmente il suo dominio Internet: **.su**, che stava per Soviet Union. Non se lo godette per molto: l'URSS si dissolse appena 14 mesi dopo. Il suo dominio, però, si è dimostrato molto più resistente e sopravvive ancora oggi.

Più di 120mila siti sono registrati con un indirizzo **.su**, gestito da RIPN, un'associazione senza scopo di lucro con base a Mosca. Nelle ultime settimane si è

tornato a parlare di **.su**, perché secondo diverse organizzazioni ed esperti che si occupano di sicurezza in Internet, è divenuto una specie di porto franco di criminali informatici.

Approfittando di una legislazione poco efficace e di un regolamento pieno di buchi, i pirati possono operare dai domini **.su** in quasi totale impunità.

**Dal "Giornale del Popolo"**

## Samsung lancia il Tab rivale dell'iPad Mini

**D**esign ultra-sottile e nuove funzioni multimediali per tenere sempre alta la sfida con Apple, in particolare con l'iPad Mini: Samsung rinnova la linea tablet e lancia nuovi modelli Galaxy Tab3 – da 7,8 a 10 pollici, che

approderanno sul mercato europeo da settembre 2013.

Novità a chi usa il tablet per lavorare e non solo – con funzioni per la produttività come la "modalità lettura" – in vista dell'appuntamento del 20 giugno 2013 a

Londra, quando Samsung svelerà altre carte. Il modello più piccolo è il Galaxy Tab\* da 7 pollici, con sistema operativo Android 4,1.2 (jelly Bean), ma la vera novità è il Galaxy Tab\* da 8 pollici, che sta nel palmo di una

mano ed è il diretto concorrente dell'iPad Mini della Apple che misura 7,9 pollici.

**Dal "Giornale del Popolo"**

### **Intercettazioni: ecco il numero di PRISM**

**F**acebook e Microsoft sono state le prime tra le 9 società coinvolte nel caso PRISM, a rivelare i numeri delle richieste di accesso ai dati ricevute dalle autorità degli Stati Uniti.

In un post della sua sezione di notizie e aggiornamenti, Facebook ha dichiarato di aver ricevuto le 9mila e 10mila richieste di accesso negli ultimi sei mesi del 2012. Queste richieste hanno coinvolto circa 18mila account.

Da parte sua, Microsoft ha dichiarato che nello stesso tempo ha ricevuto tra le 6mila e 7mila richieste, che hanno coinvolto circa 31mila account. I dati rivelati in seguito a una trattativa con l'amministrazione americana sono stati aggregati, cioè che comprendono sia le normali richieste di accesso ai dati da parte della polizia per indagini di routine, sia i dati richiesti dall'NSA all'interno del programma PRISM.

**Dal "Giornale del Popolo"**

### **I "Google" in sala operatoria**

**D**ei "Google Glass" se ne parla da mesi. Dagli Stati Uniti è arrivata una notizia di un altro possibile impiego: un medico ha indossato gli occhiali a realtà aumentata in una sala operatoria per un intervento di chirurgia allo stomaco e ha documentato il tutto in tempo reale sul suo blog.

Il medico si chiama Rafael Grossmann. "Ho preso ogni precauzione per

assicurare che la privacy del paziente, da cui ho ottenuto un consenso informato, fosse tutelata" spiega Grossmann.

"Volevo dimostrare che questo è uno strumento intuitivo con grande possibilità per la salute, soprattutto per la chirurgia".

**Dal "Giornale del Popolo"**

### **Google investe in Uber olte 300 milioni**

**I**l sito di tecnologia AllThingsD ha scritto sabato 24 agosto 2013 che Google Venture – il settore di Google che si occupa di investimenti – ha investito 257.79 milioni di dollari in Uber, il servizio di trasporto privato (a metà tra taxi e noleggio di auto private) attivo in città di tutto il mondo, tra cui Roma e Milano.

Si tratta di una somma considerevole, circa l'85 % del fondo annuale di Google Venture, pari a 300 milioni di dollari, ed è anche l'accordo di maggiore entità che ha firmato finora.

Non è chiaro se in futuro Google continuerà a finanziare Uber.

**Dal "Giornale del Popolo"**

## **Gaffe di Yahoo! News, Obama “nato in Africa”**

**Q**ualche volta anche i giornalisti più importanti, come quelli che lavorano alla Casa Bianca, sbagliano i “piccoli” ma a lungo discussi dettagli, scatenando nuovamente una discussione a riguardo.

L’ultima gaffe è successa a “Yahoo News”. In un articolo sul pianificato viaggio di Barack Obama in Africa. La corrispondente della Casa Bianca, ha scritto: “nel corso della

visita Obama, non si fermerà nel suo paese di nascita”.

Un implicito riferimento al Kenya, dove secondo molti critici Obama sarebbe nato. Una gaffe che riporta alla ribalta il tema del certificato di nascita di Obama, che è invece nato alle Hawaii.

L’articolo su Yahoo News è poi stato corretto.

**Dal “Giornale del Popolo”**

## **Da oggi arrivano i video anche su Instagram**

**A** Menlo Park , in California, è stata presentata la nuova funzione video per Instagram, la popolare applicazione per smartphone usata fino ad ora per realizzare fotografie con filtri artistici da condividere con i propri amici.

La novità è stata introdotta dall’amministratore delegato di Facebook, Mark Zuckerberg, che ha acquisito lo scorso anno Instagram per circa un miliardo di dollari, e da Kevin Systrom, il collaudatore

dell’applicazione usata ogni mese da circa 130milioni di persone in tutto il mondo. Systrom ha spiegato che ora ogni utente può girare e condividere video della durata massima di 15 secondi, applicando uno dei 13 nuovi filtri a scelta.

Il formato è quadrato, lo stesso delle fotografie, così come non cambiano le opzioni per la condivisione.

**Dal Giornale del Popolo”**

## **Boom di video su Instagram di Facebook**

**B**oom di video su Instagram. Nelle prime 24 ore di lancio dell’opzione inserita nell’app del fotoritocco di proprietà di Facebook sono state caricate 5 milioni di clip. I dati sono riportati da Cnet.com che li ha ricevuti da un manager della società.

Nel picco massimo di uso della funzione video, i 130milioni di utenti attivi in Instagram hanno caricato 40 ore di video al minuto. Nelle prime 8 ore di lancio sono stati

caricati “così tanti video che ci vorrà un anno per vederli tutti”. L’azienda ha annunciato la possibilità di caricare, oltre che foto, anche video fino a 15 secondi con possibilità di ritocarli con dei filtri come accade per le immagini. Alla luce del boom di “upload”, la sfida di Instagram-Facebook non è solo l’app concorrente a Vine su Twitter, ma a Google e alla sua piattaforma video You Tube.

**Dal “Giornale del Popolo”**

## Facebook: violato il profilo di Zuckerberg

**N**emmeno “Mr Facebook” è al riparo da violazioni informatiche sul suo social network: lo ha dimostrato uno sviluppatore palestinese pubblicando un messaggio sulla bacheca di Mark Zuckerberg, co-fondatore di Fb, pur non essendo suo “amico”. Una violazione in piena regola ma, spiega l’hacker sul suo blog, a fin di bene: non riusciva a ottenere attenzione sulla segnalazione di una

falla nella sicurezza della piattaforma, la stessa che gli ha consentito di aggirare le impostazioni sulla privacy.

Khalil Shreateh, questo il nome dello sviluppatore, come riporta Mashable, aveva scoperto un modo per bypassare le impostazioni di riservatezza di un account Fb.

**Dal “Giornale del Popolo”**

## Semm a tècc

**D**ialetto: un’espressione per dire “finalmente possiamo star tranquilli”. E’ bello e divertente e pure un po’ sarcastico, osservare come talvolta i politici e magari anche oratori consumati si infilano in discorsi con una sacco di parole, di perifrasi, di giri di parole, senza riuscire a esprimere chiaramente un concetto o semplicemente comunicare quel che vorrebbero dire.

Certo sono rari i personaggi dalla battuta frizzante e spiritosa come quella di Giulio Andreotti. Forse se i politici usassero di tanto in tanto il dialetto milanese avrebbero qualche aiuto. Infatti al dialetto bastano poche parole per esprimere un concetto. “Finalment sèmm a tècc” questo è stato, un pomeriggio dell’aprile scorso al bar, il lapidario e pure un po’ misterioso commento del mio amico Gigi, vecchio esperto di politica (almeno come si definisce lui, con calore e passione), quando la televisione ha annunciato che Giorgio Napolitano è stato riconfermato, con un’ampia schiera di consensi, presidente degli italiani.

Quasi tutta l’ampia congrega delle persone impegnate a tirare sera al bar ha capito, grosso modo, che “el Gigi” era soddisfatto che il futuro dell’Italia fosse stato affidato a colui che definisce “il mio amico Giorgio”. Quello che quasi nessuno ha capito invece era come si poteva collegare questa evidente soddisfazione del Gigi con quella sua strana espressione “sèmm a tècc”, ovvero “siamo a tetto”.

Per i vecchi contadini il tetto era soprattutto quello della cascina o del fienile sotto i quali venivano collocati il fieno e altri prodotti della terra poter evitare che si bagnassero e quindi marcissero. Il preziosissimo fieno, foraggio indispensabile per le bestie che stavano nella stalla, poteva andare perduto, o perlomeno rovinarsi molto, se una volta steso sul prato ad asciugare irrompeva improvvisamente qualche temporale. L’acqua bagnava il fieno portandolo in fretta e irrimediabilmente alla macerazione.

Mi ricordo che, negli anni della mia ancora acerba giovinezza, ho visto più volte mio nonno contadino brianzolo e i miei zii aiutare il cavallo a tirare il carro colmo di fieno il più in fretta possibile verso la cascina prima che il temporale liberasse la sua furia e rovinasse l’intero raccolto. E quando il carro, con il cavallo ansimante e gli uomini ancora più affannati, giungeva finalmente sotto il portico, il nonno, proprio el Gigi sospirava soddisfatto: “Menu mal, finalment sèmm a tècc”. Ed esprimeva tutta la sua soddisfazione con una paterna pacca al cavallo. Quindi quel “Sèmm a tècc” è come dire “scampato pericolo” oppure “possiamo stare tranquilli”.

C’erano nel dialetto milanese altri modi di dire per esprimere lo stesso concetto, Tra questi ricordiamo: “Podum mètt el cör in pas”, oppure “Adess tirum el fià”.

**Emilio Magni da “Azione”**

## La buona lingua

### Barbera

“**P**roduttore di vino”, mi scrive un noto enologo della Morra, nelle Langhe, “tutte le volte che devo presentare la Barbera mi scontro con... il Barbera, posso chiederle la sua opinione?”

La mia opinione? Non sono un esperto, non sono neppure piemontese o almeno settentrionale, e potrei quindi dire soltanto una timida opinione di spilluzzicatore di cose linguistiche. Del resto, sul genere di certi vini si è sempre discusso, così come sempre si è discusso e si discuterà sui nomi. Lo abbiamo già visto di certi fiumi, di certe città, il cui genere sorge piuttosto dall'uso, dalla tradizione. C'è chi dice *il marsala* e chi *la marsala*, chi *il freisa* e chi *la freisa*, però sulla *vernaccia*, dopo l'esempio dantesco (“l'anguille di Bolsena e la Vernaccia”) nessuno più discute: sempre femminile. Gli esperti dicono più spesso la Barbera, ripetendo l'uso locale piemontese, Morra compresa.

Fui appunto un giorno alla Morra, e sentii portarmi della Barbera in contrasto con me che aveva chiesto del Barbera. Perché io, essendo centrale, avevo sempre sentito pronunziar così, nel maschile. Non credo infatti di sbagliare dicendo che il vocabolo è costantemente femminile soltanto in Piemonte. Nei casi dubbi, di solito si ricorre agli esempi classici più autorevoli: ma a parte che i classici non sembrano essersi occupati molto di questo vino (il vocabolario del Tommaseo, infatti, neppure lo registra), bisognerebbe aspettare, per numerosi spogli, la nuova Crusca. Ci vorrà del tempo. Restano gli autori moderni e recentissimi, che in genere però seguono l'uso del proprio paese natio. Sul dizionario del Battaglia, di solito traboccante di esempi, ne trovo pochi utili al caso nostro. Che n'è uno del Carducci, tratto dall'epistolario: “il vino francese è il solo degno di me, quando ho l'onore di pranzare da solo a solo con te; non mi va allora il Chianti, ed il Barbera è troppo duro”. Il toscano Carducci usa dunque il maschile: ma lo usa qui, ché altrove, come ci fa sapere il Monelli, lo stesso Carducci ebbe a

improvvisare un “ritrattino gastronomico” che dice: “generosa Barbera, bevendola ci pare – d'essere soli in mare - sfidanti una bufera”. Un femminile nato probabilmente dalle villeggiature settentrionali degli ultimi anni.

Un altro esempio, pure maschile, è del milanese Emilio de Marchi: “Dopo aver allungato il Barbera con due grosse lagrime, alzò il bicchiere e lo votò d'un fiato”. C'è infine il noto verso pascoliano: “Serba la tua purpurea Barbèra...”, femminilissima, e con tanto d'accento.

Paolo Monelli, modenese, ma fatto esperto dei suoi alpini di Piemonte, e soprattutto *òptimus pòtor*, in quel suo delizioso libro dedicato al *Vero bevitore*, dichiara espressamente: “Barbera. E' uno dei pochi vini di sesso femminile, come la Freisa, l'Albana, la Vernaccia, la Rufina, e in Svizzera, la Dôle: ma se è femmina è una virago da mettere fuori combattimento la gioventù tenerella e delicatissima che usa oggi”. Anche Mario Soldati, piemontese di Torino, è naturalmente *per la Barbera*.

La bilancia sembra pendere, dunque, dalla parte del femminile. Ma vediamo un po' che ne pensano i dizionari che, linguisticamente, dovrebbero avere il peso maggiore. E anche qui la bilancia pendola ora a destra ora a manca, come una barchetta su mare agitato. Sono per il maschile il Battaglia, il Devoto-Oli, il De Felice-Duro, il Dizionario Enciclopedico Italiano, il Dizionario Etimologico Italiano, il vocabolario della vecchia Accademia d'Italia: sono per ambo i generi il Migliorini, il Dizionario di pronuncia della Rai, il Garzanti, l'ultima edizione dello Zingarelli, che in passato teneva per il maschile. Il vecchio Palazzo distingue: femminile l'uva, maschile il vino. Prende posizione netta il Passerini Tosi: maschile il vitigno, maschile o meno femminile il vino. Il vecchio Petrocchi non si sbottona: agg e sost., senz'altra aggiunta. Siamo nel buio più fitto. Ricorrere all'etimologia? Ma per l'etimologia di Barbera ancora si brancola. Quella più ripetuta fa risalire il nome, assieme al lombardo *albera*, mutato in *bianchera*, e al toscano *albiglio*, due nomi di viti, al latino

*albuellis*, vitigno che prosperava sulle alture, come si legge in Columella; e questo da alba, altura: perciò alla lettera, vite che prospera sulle alture.

Benissimo; ma il genere della parola? E allora, a mio avviso, non ci resta che accettare l'uso concordemente femminile del luogo di origine, tanto per il vitigno quanto per il vino. Può essere che questo sia nato per influsso dei sottintesi vite e uva poi mantenuto, come generalmente accade, anche per il prodotto. Sul maschile invece

avrà influito certamente il nome sottinteso *vino*.

Discorso lungo. Conclusione poca; la stessa cosa che avverrebbe del resto con molti altri vini, con l'Albana, per esempio: "*albana vero*" dice Marino Moretti, "*bianca albana*" dice Riccardo Bacchelli; e sono nati entrambi, press'a poco, negli stessi luoghi. Schieriamoci dunque piemontesemente con la Barbera, e che buon pro ci faccia.

**Da "Si dice o non si dice" di Aldo Gabrielli**

## Amalgama

**L**a parola amalgama di che sesso è. E' maschio? E' femmina? Se consultate i dizionari vedrete che non ce n'è uno che vada d'accordo con l'altro. Io mi sono preso questo gusto.

Sono per il femminile: il vecchio Tramate, il Petrocchi, il Mestica, il Dizionario Etimologico Italiano del Battisti-Alessio; sono per il maschile il Tommaseo, il Fanfani, lo Zingarelli, l'Alfani, il Palazzio, l'Albertoni-Allodoli, il Migliorini, il Passerini Tosi, il Devoti-Oli, il Dizionario d'ortografia e di pronunzia (DOP) della Rai, il De Felice-Duro.

Il grande dizionario del Battaglia, salomonicamente, spacca il male in mezzo, e sulla base di numerosi esempi antichi e moderni, lo registra come maschile e femminile, a piacere.

Amalgama è da almeno tre secoli nel nostro lessico, e sul suo significato siamo tutti d'accordo. Non siamo d'accordo sul sesso. I francesi lo hanno trovato da un pezzo: è maschio, gli Spagnoli anche: è femmina. Come va questa faccenda? Andiamo all'origine del vocabolo.

Amalgama deriva dal latino medievale degli alchimisti *amàlgama*, di genere neutro,

probabile deformazione araba (*al-malgan*) del greco *màlagma*, misura impasto, che discende a sua volta dal verbo *malàsso*, rammolisco (per l'aspetto molle della lega). Secondo altri, invece, il neutro latino sarebbe l'alterazione del sinonimo *algama*, dall'arabo *al-gamàa*, che significa "riunione".

L'oscillazione del genere è dovuta evidentemente alla terminazione *-a* del vocabolo, propria dei femminili italiani. Ma l'italiano non difetta neppure di nomi in *-a* di genere maschile: il papa, l'auriga, il profeta, il collega, l'eremita, ecc. Di qui la confusione, alimentata dai quotidiani esempi, anche autorevolissimi e recenti: "nell'amalgama interna" (Palazzeschi), "creazione di un amalgama" (Sinisgalli), "amalgama armoniosa" (Soffici), "un'amalgama di poesia" (Cecchi), "questo amalgama" (Soldati)...

Decidiamoci: l'origine del vocabolo è di genere neutro: si sa che il neutro latino sfocia normalmente nel maschile italiano. Facciamolo maschile.

**Da "Si dice e non si dice" di Aldo Gabrielli**

## Sindachessa, ambasciatrice...

**A**ltra domanda che molti si fanno, e che i dizionari al solito non risolvono: un *sindaco* in sottana

è una *sindachessa* o resta *sindaco*? Un avvocato che si chiama Maria o Maddalena resta *avvocato* o si tramuta in *avvocatessa*?

Ricordo le chiacchiere che si profusero quando, per la prima volta al

mondo (almeno così credo) fu nominato come ambasciatore americano a Roma una donna, la squisita signora Clara Boothe Luce. Nessuno osava chiamarla ambasciatrice, ma tutti "l'ambasciatore Clara Luce" e allora venivano fuori cosette davvero amene, come quella volta che un giornale, nel resoconto di una serata di gala, avvertì compiaciuto che l'ambasciatore americano era intervenuto indossando "un superbo abito di seta colore malva molto scollato", e un altro giornale parlò imperterrito del "marito dell'ambasciatore americano a Roma \*\*", alludendo all'editore Henry Luce, coniuge di Clara. Voglio dire che per me, che cerco di ragionare sempre a fil di logica, appunto e di grammatica, certi problemi come questi di sindaco e della sindachessa, dell'ambasciatore e dell'ambasciatrice, non si pongono neppure. La grammatica insegna una cosa elementare: che per gli uomini esiste un maschile e per le donne un femminile. Non si può fare eccezione per un sindaco o per un ambasciatore. Il fatto è che certe svolte sociali, come oggi si ama dire, portano sempre con sé perplessità e discussioni in ogni campo.

Sentite questa che è storica. Un tempo, tutti i pittori erano maschi, almeno quelli celebri, quelli noti. Ma ecco che tra il Seicento e il Settecento spuntano due astri pittorici femminili. Artemisia Gentileschi e, mezzo secolo più tardi Rosalba Carrera. Fin allora s'era usata la sola parola pittore; ora bisognò classificare anche queste donne artiste, e sorse il problema linguistico come definirle?

Il latino classico non suggeriva niente in proposito, offriva solo il *pictor, pictoris* maschile. Esisteva però un aggettivo femminile *pictrix, pictricis*, creato nel basso latino: si diceva, per esempio natura *pictrix*, natura *pittrice*; a questo aggettivo si rifecero i letterati dell'epoca sostantivandolo, e dissero la *pittrice* Artemisia Gentileschi, la *pittrice* Rosalba Carriera. Da allora *pittrice* al femminile diventò comune nell'uso, e nessuno oggi penserebbe di poter dire che la Gentileschi e la Carriera furono "due celebri pittori".

Solo un centinaio d'anni fa o poco più, le donne non esercitavano nessuna pubblica professione, e assai rare pure le professioni private, sì che i nomi professionali eran tutti

maschili. Oggi chi discuterebbe sull'appellativo di *maestra* da dire ad un'insegnante di scuola elementare? Arrivarono poi *le professoresse, le dottoresse, le medichesse, le ragioniere*, e oggi nessuno più si meraviglia di questi appellativi. Non riesco davvero a capire la perplessità soprattutto di certi giornalisti di fronte a questi problemi che non esito a definire elementari. Un giorno eleggono al senato una donna, e nelle redazioni si crea lo smarrimento. Com'è il femminile di senatore? Si può dire il senatore Merlin? Nessuno pensa che i nomi in *-tore* fanno normalmente in *-trice*, come da *imperatore* si fa *imperatrice*, ma c'è voluto del tempo e del coraggio per decidersi ad applicarlo al nome di una donna.

Si è letto anche di donna e donne deputate; ma perché non dire subito la deputata, le deputate? Da una terminazione maschile in *-o* nasce regolarmente un femminile in *-a*, dunque *deputata*, tanto più che qui si tratta di un participio passato del verbo *deputare*: cioè persona deputata a rappresentare in parlamento un certo numero di elettori. Una donna che abbia ottenuto questo incarico non può essere che una *deputata*, e non una *deputatessa*, come alcuni ancora oggi insistono dire.

Per avvocato, la stessa cosa: altro participio passato, questo di origine latina: *advocatus*, da *advocare*, chiamare presso, cioè persona chiamata presso chi deve esser assistito in un giudizio, propriamente assistente, protettore. Maschile in *-o* femminile in *-a*: *avvocata*, e niente *avvocatessa* (del resto *avvocata* nostra, nel senso di "divina protettrice" si recita da secoli nelle preghiere come attributo della Madonna).

Mi torna ora nella mente la perplessità di un presentatore televisivo quando doveva rivolgersi al notaio per risolvere qualche problemuccio procedurale: finché questo notaio fu maschio, tutto semplice: "Signor notaio", ma un giorno allo stesso tavolino giudicante misero una donna, ed ecco il presentatore domandarsi: *notaio o notaia?* Poi risolto spaccò salomonicamente il problema a mezzo e disse: "*Signora notaio*". Non pensò che i sostantivi in *-aio* fanno al femminile *-aia*, che dal *cartolaio* si fa la *cartolaia*, dal *fornaio* la *fornaia*, dal *lavandaio*

la *lavandaia*, e che dicendo *Signora notaia* si evitava di mandare a gambe all'aria la grammatica.

E non parliamo dei ministri in gonnella. L'orgasmo linguistico cominciò quando fu nominata all'alta carica di primo ministro una gentile signora indiana. Ch'io sappia, nessuno ha mai tentato di chiamarla ministra; eppure la grammatica dice che il femminile di sinistro, per esempio, è sinistra. Qualcuno obietta: esistono da tempo è vero; alcuni femminili di nomi indicanti professioni, mai usati solo per designare la moglie di chi questa professione esercita.

E' un ragionamento che non cambia di un pelo la questione. Se ambasciatrice e

sindachessa e ministra si usavano fino a ieri per indicare la moglie dell'ambasciatore, del sindaco e del ministro, che cosa impedisce, dal punto di vista grammaticale, che gli stessi femminili si trasferiscono alle donne titolari delle stesse cariche.

S'intende, e sia ben chiaro, che il maschile resta maschile quando si voglia impersonalmente indicare la carica, il titolo in sé: "La signora tale è stata nominata sindaco di Spello". "Come ministro sceglieranno la figlia di Nehru". Ma solo in questo caso.

**Da "Si dice e non si dice" di Aldo Gabrielli**

## Sai...

### *Perché si dice "vacanza"?*

Questo termine, che definisce il periodo di cessazione delle attività lavorative e scolastiche, è relativamente recente e deriva dal latino "Vacare" esser vuoto prima e libero in seguito. Un periodo di vacanza è quindi un periodo durante il quale si manca dal proprio posto di lavoro, che rimane vacante e durante il quale si è liberi.

### *Perché si dice "sabotare"?*

Il termine che definisce propriamente l'atto di danneggiare macchinari o edifici destinati alla produzione agricola o industriale, deriva dal francese e dalla rivoluzione industriale. Il termine *sabotage*, ossia *sabot* (zoccolo di legno) e *age* (epoca) venne coniato proprio perché durante la rivoluzione industriale gli operai si ribellarono alle condizioni lavorative disumane gettando i loro zoccoli di legno nei telai a vapore, bloccandoli.

### *Perché si dice "infinocchiare"?*

Questo termine, oggi utilizzato per indicare l'atto di chi imbroglia, inganna, raggira, deriva dall'abitudine antica degli osti, soprattutto in Toscana, di infinocchiare, ossia letteralmente di condire con i semi di finocchio, piatti e carni non sempre freschissimi e di buona qualità, per coprirne il gusto e l'odore. I semi di finocchio sono infatti molto profumati e saporiti. Ancora oggi la finocchiona è un insaccato tipico toscano molto apprezzato, contenente appunto semi di finocchio.

### *Perché si dice "picchiare il gomito da avvertire una scossa"?*

Dal tratto cervicale della colonna vertebrale nasce il nervo ulnare che corre lungo l'ulna, l'osso dell'avambraccio, fino alla mano. Si tratta del nervo più importante per il movimento dei muscoli dell'avambraccio e dà sensibilità al dito medio e all'anulare. All'altezza del gomito passa relativamente in superficie, appena sotto la pelle. Se si urta il punto esatto sotto cui passa, il nervo trasmette immediatamente una stimolazione al cervello che noi avvertiamo come una scossa seguita da formicolio, che si diffonde lungo tutto il braccio, fino alla mano.

### *Da cosa deriva "abbaiare alla luna"?*

Modo di dire per indicare il continuo rivolgersi inutilmente a qualcuno per ottenere attenzione. Deriva dall'abitudine dei canidi, che spesso viene enfatizzata e mitizzata, di abbaiare insistentemente rivolti alla luna piena. Ovviamente il loro ululare rivolti alla luna veniva considerato fastidioso e inutile, ecco perché ne è nata questa similitudine.

*Da cosa deriva “essere scornati”?*

Con questa espressione si intende l'essere umiliati, feriti nell'orgoglio. Deriva dal regno animale e dal fatto che i maschi più dominanti e più forti del branco sono quelli con le corna più imponenti. Privare un animale dominante dal suo simbolo di potere significa umiliarlo e ridurlo al livello di tutti gli altri componenti del branco.

*Da cosa deriva “avere la coda di paglia”?*

Questa espressione, utilizzata per indicare chi teme il giudizio altrui perché sa di aver sbagliato, deriva dal proverbio toscano “chi ha la coda di paglia, ha sempre paura che gli pigli fuoco”, che a sua volta trae origine da una favola di Esopo. La favola racconta di una volpe che, rimasta senza coda per essere finita in una tagliola, la sostituì con una di paglia. I fattori lo scoprirono e per proteggere le loro galline, accesero dei fuochi accanto ai loro pollai. La volpe, consapevole della sua debolezza, e temendo che la sua coda prendesse fuoco, non poté rubare le galline.

*Perché “la fede nuziale si porta sull'anulare”?*

Sin dall'antichità, nella religione cattolica le prime tre dita della mano venivano utilizzate per impartire la benedizione e simboleggiavano la santa trinità, quindi il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. L'anulare rappresentava il/la compagno/a di vita e il mignolo la discendenza. La mano sinistra è un'usanza che cambia in base alle regioni. In Spagna e Germania, ad esempio, la fede si porta a destra.

*Perché “gli arabi scrivono da destra a sinistra”?*

L'alfabeto arabo deriva originariamente dalla più antica forma di alfabeto fenicio. Inizialmente i fenici tracciavano le lettere in una sorta di serpentina che iniziava da destra a sinistra, ma continuava a capo da sinistra a destra e poi di nuovo da destra a sinistra. Si iniziò a distinguere tra scrittura da destra a sinistra (sinistrorsa) e da sinistra a destra (destrorsa). A partire dall'XI secolo a.C. prevalse tra i fenici la scrittura sinistrorsa, che nel tempo venne impiegata per l'arabo, l'ebraico e per il neoaramaico.

Le culture semitiche dell'Etiopia e dell'Eritrea preferirono la scrittura destrorsa, come pure i Greci, origine della cultura occidentale.

*La Redazione*

*augura*

*ai lettori e soci della*

*Veloscritture TI / LO*

*e della*

*Federazione Ticinese di Stenografia*

*Sezione di Bellinzona*

*Buon Natale*

*e*

*Buon anno 2014*



## Indice

FSS – Assemblea Annuale .....	1
FSS – Concorso federale.....	2
Swiss 2013 – dal Rapporto annuale del CPC di Locarno .....	4
Riunione dei docenti ticinesi.....	5
Intersteno – Seduta Assemblea Intersteno.....	10
49.mo Congresso Intersteno a Gent.....	10
49. Internationales Intersteno Kongress Gent 2013.....	11
Campionati mondiali .....	13
Note meste – Adriana Scascighini .....	18
Anche TutoreDattilo a Gent 2013.....	19
Der Computer führt Protokoll .....	20
Koemei SA (Spin-off des IDIAP) .....	21
L’innovation, fer de lance d’Yverdon-les-Bains.....	21
Altro addio alla carta: scompare il fax.....	22
Oltre 2.000.000 di esercitazioni con software Taki .....	23
Smartphone: controllato 150 volte al giorno .....	24
WahtsApp diventa anche “walkie-talkie” .....	24
Ecco le ultime novità del nuovo Windows 8.....	24
Le novità di Microsoft: arriva Blue .....	25
Steve Ballmer lascia Microsoft, a sorpresa.....	25
Apple fornirà anche musica in streaming .....	26
L’Era post Steve Jobs .....	26
Uso frequente di Facebook: meno felici .....	26
Le nuove modifiche di Facebook sulla privacy .....	27
Motorola svela MotoX, personalizzabile .....	27
Computer indossabile: sensore nel dente .....	27
L’Apple I all’asta di Christie’s: è del 1976 .....	28
Il 10 settembre 2013 Apple presenta le sue novità.....	28
Unione Sovietica: .su internet esiste ancora il dominio.....	28
Samsung lancia il Tab rivale dell’iPad Mini.....	28
Intercettazioni: ecco i numeri di PRISM.....	29

I “Google” in sala operatoria.....	29
Google investe in Uber 300 milioni.....	29
Gaffe di Yahoo! News, Obama “nato in Africa”.....	30
Da oggi arrivano i video anche su Instagram .....	30
Boom di video su Instagram di Facebook .....	30
Facebook: violato il profilo di Zuckerberg.....	31
Semm a Tècc.....	31
La buona lingua .....	32
Barbera .....	32
Amalgama .....	33
Sindachessa, ambasciatrice .....	33
Sai .....	35
Perché si dice “vacanza”? .....	35
Perché si dice “sabotare”? .....	35
Perché si dice “infinocchiare”? .....	35
Perché si dice “picchiare il gomito da avvertire una scossa”?.....	35
Da cosa deriva: “abbaiare alla luna?” .....	35
Da cosa deriva “essere scornati”? .....	36
Da cosa deriva “avere la coda di paglia?”.....	36
Perché “la fede nuziale si porta sull’anulare”? .....	36
Perché “gli arabi scrivono da destra a sinistra”? .....	36
Auguri .....	37
Indice .....	38